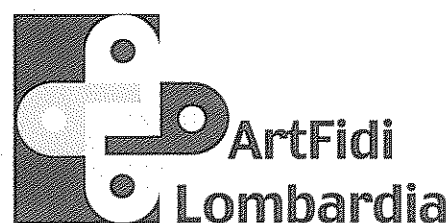


L'Artigiano Bresciano

N. 9 - 2010
Dicembre
Spedizione in
abb. post. - 70%
Filiale di Brescia

Con la Provincia, Artfidi aumenta i finanziamenti



Sono oltre 400 le imprese che attraverso Artfidi Lombardia, il confidi dell'Associazione Artigiani, hanno ottenuto finanziamenti per quasi 20 milioni di euro anche grazie all'iniziativa della Presidenza e dell'Assessore alle attività produttive della Provincia di Brescia. Il bando in questione prevede la concessione di contro-garanzie ai Confidi per favorire l'accesso al credito delle imprese bresciane. Si tratta di un'iniziativa della quale possono beneficiare, tramite i Confidi, le imprese iscritte alla Camera di Commercio di Brescia. L'iter della domanda prevede che il Confidi, una volta valutata la richiesta dell'impresa, inoltri la domanda alla banca prescelta che accorderà il finanziamento alle condizioni previste dalle Convenzioni

in essere e dagli accordi stipulati dalla Provincia di Brescia con le stesse banche. Il finanziamento bancario non deve essere di importo inferiore ai 15.000 euro e non superiore ai 150.000 e deve essere rimborsato entro un periodo massimo di 60 mesi decorrenti dall'effettiva erogazione dello stesso.

L'operatività effettuata attraverso il bando provinciale si inserisce nell'attività di Artfidi che ha istruito nell'ultimo anno 2.919 pratiche per quasi 220 milioni di euro di finanziamenti approvati, di cui 2.162 pratiche per oltre 151 milioni in provincia di Brescia. Sono solo alcuni dei numeri che testimoniano come l'ultimo anno per il confidi dell'Associazione Artigiani sia stato un anno di crescita, consolidamento e di impor-

tanti riconoscimenti e che ha posto sfide nuove, delicate ma interessanti. Il principale riconoscimento è stato senza dubbio l'essere il primo confidi lombardo classificato come intermediario finanziario con l'iscrizione nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Tub. Un risultato ottenuto grazie al graduale ma impegnativo lavoro per mettere a punto una forma organizzativa tale da poter esercitare in maniera incisiva la funzione di garante mitigatore del rischio e calmieratore del costo del credito. Tra le operazioni più significative anche l'attenta valutazione delle poste patrimoniali per poter determinare l'ammontare del patrimonio di vigilanza che è risultato più che adeguato rispetto ai rischi di credito e operativi cui è esposto Artfidi.